

FINANZIARE LA CULTURA

Milano 12 maggio 2014

Alcuni dati

Il finanziamento della cultura a livello locale

Gli Enti locali per anni hanno investito nella cultura, facendone un fattore centrale per la qualità della vita dei cittadini e per la competitività dei territori, sono oggi in difficoltà per la crisi e **vincolate dai limiti del patto di stabilità**.

Hanno progressivamente ridotto nei loro bilanci la spesa per la cultura e la capacità di svolgere politiche attive.

Spesa per la cultura - confronti fra città

Incidenza % della spesa in cultura sul bilancio totale del comune

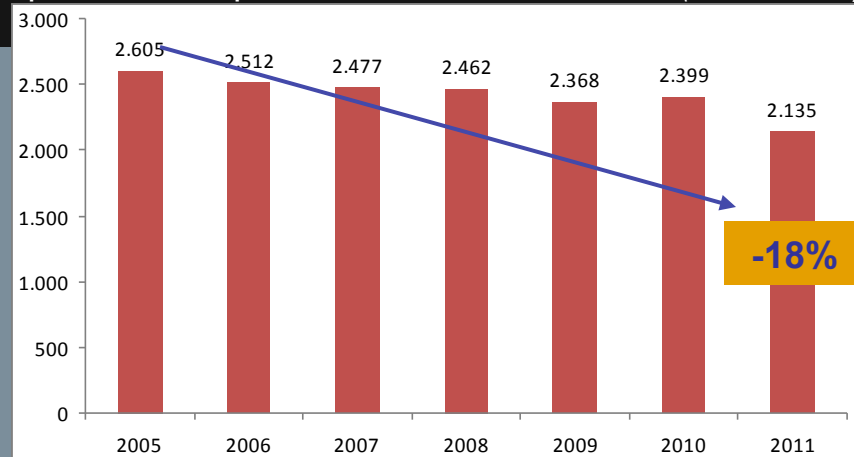
	2002	2012
Roma	4,33%	2,23%
Genova	3,51%	3,30%
Torino	4,26%	4,9% *
Firenze	7,02%	6,10%
Bologna	5,13%	4,58%
Milano	1,20%	2,62%

400 milioni di euro in meno destinati al settore da parte delle amministrazioni locali.

Spesa media per la Cultura - % sul totale di bilancio

	Grandi Comuni	Piccoli Comuni
2008	2,90	4,97
2009	3,16	5,35
2010	3,24	5,16
2011	2,75	4,01
2012	2,63	3,66

Spesa dei Comuni per la Cultura - Serie Storica 2005-2011 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazione Federculture su dati ISTAT

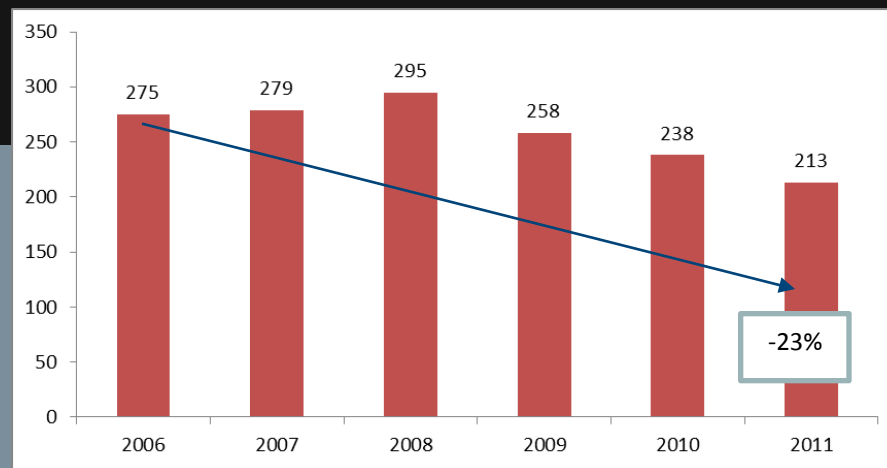
Il finanziamento della cultura a livello locale

Anche nel caso delle Province è evidente come le risorse destinate alle politiche culturali in crescita fino al 2008, negli ultimi anni stiano subendo una costante e progressiva riduzione.

Spesa delle amministrazioni provinciali - Impegni (milioni di euro)

Funzioni	milioni di euro			Var. 2011/2010
	2009	2010	2011	
Amministrazione, gestione e controllo	3.213	2.962	2.756	-7,0%
Istruzione pubblica	2.287	2.230	2.094	-6,1%
Cultura e beni culturali	248	238	213	-10,5%
Turismo, sport e tempo libero	236	260	192	-26,2%
Trasporti	1.533	1.766	1.403	-20,6%
Gestione del territorio	2.574	2.600	1.922	-26,1%
Tutela ambiente	827	1.128	1.083	-4,0%
Settore sociale	326	269	258	-4,1%
Sviluppo economico	1.160	1.225	1.043	-14,9%
Totale	12.404	12.678	10.964	-13,5%

Spesa delle Province per la Cultura - serie storica 2006-2011 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazione Federculture su dati ISTAT

Investimenti pubblici per la cultura, alcuni confronti internazionali

La spesa statale* per la cultura in Europa

	% del Pil	Spesa per abitante (euro)
DANIMARCA	0,91	262,3
SVEZIA	0,31	86,5
FINLANDIA	0,32	80,0
FRANCIA	0,24	63,7
GRECIA	0,26	50,7
ITALIA	0,11	25,4
GRAN BRETAGNA ¹	0,10	26,6
SPAGNA	0,10	22,8
GERMANIA ²	0,10	18,0

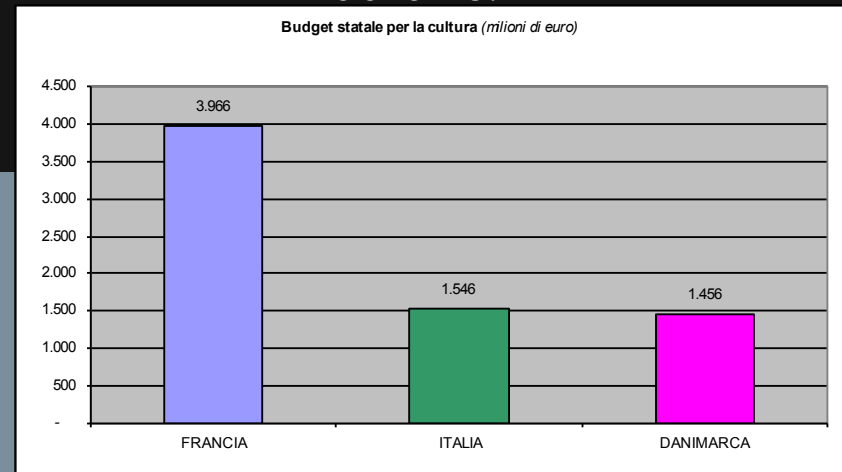
*i dati sono riferiti al solo livello di amministrazione statale, ossia ai budget dei ministeri per la cultura dei diversi paesi

¹ Il dato è riferito alla dotazione del DCMS, depurata della quota riservata a sport e media, e alla dotazione dell'Arts Council of Great Britain

² in Germania la gran parte della spesa per la cultura è affidata ai Lander che impegnano nel settore tra i 9 e i 10 miliardi di euro l'anno

Dal confronto internazionale sulla spesa pubblica per la cultura emerge che **l'Italia a livello statale impegna per il settore circa 1/3 della Francia** che in un anno destina al Ministero della Cultura circa 4 miliardi di euro.

Siamo tra gli ultimi, tra i paesi europei considerati, sia in termini di spesa % rispetto al Pil sia per la spesa per abitante.



Fonte: Elaborazione Federculture su dati singoli Paesi

Investimenti pubblici per la cultura, alcuni confronti internazionali



Il British Museum riceve 85,5 mln di sterline l'anno



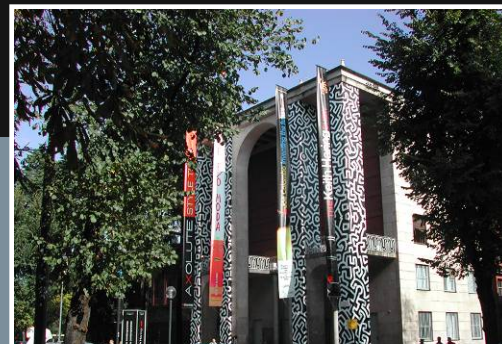
Il Louvre 100 mln di euro



La Tate Gallery 38,7 mln di sterline



Il Reina Sofia 42,3 mln di euro



**La Triennale di Milano
2,4 milioni di euro;
76% di
autofinanziamento**



**Palaexpo 9 milioni di euro;
58% di autofinanziamento**

Le famiglie pagano il conto delle scelte mancate

Gli italiani spendono poco in cultura: in media il 7,1% della spesa totale per nucleo familiare, contro il 10,6% della Gran Bretagna.



Spesa delle famiglie italiane - Valori a prezzi correnti

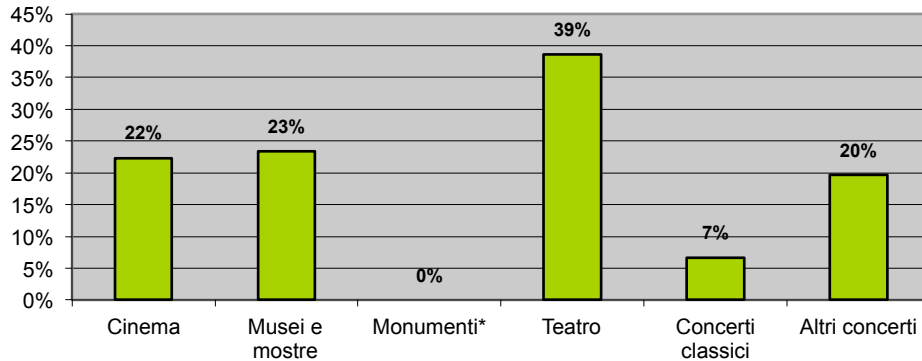
SPESA IN RICREAZIONE E CULTURA	2012 <i>(milioni di euro)</i>	Var. 2012/2011	Var. 2011/2002
	68.931	-4,4%	25,4%

Fonte: Elaborazione Federculture su dati ISTAT

Fonte: Eurobarometro

Crollano i consumi culturali

Evoluzione fruizione culturale degli italiani - 1993/2012



Dopo vent'anni di crescita del settore, **la fruizione** di teatro, cinema, visite a musei e mostre, siti archeologici e monumenti **si riduce**.

Sale dal 36,2% del 2012 al 38,9% del 2013 la percentuale della popolazione con più di sei anni che non ha partecipato a nessun intrattenimento culturale fuori casa.

La quota di lettori di libri in Italia è scesa dal 46% del 2012 al 43% del 2013.

